

LA ROMA IMPERIALE



▪ Sono un **patrizio**, appartengo a una famiglia nobile e sono ricco. Non svolgo alcun lavoro manuale, ma amministro le mie proprietà i terreni agricoli e le altre ricchezze della mia famiglia. Sono un senatore, durante le riunioni del Senato sono seduto accanto all'imperatore. Vivo con la mia famiglia in una grande e lussuosa *domus*.

▪ Sono un **plebeo**, sono povero ma sono un cittadino libero. Per vivere debbo lavorare duramente, io faccio il calzolaio, mio figlio lavora con me. Io e la mia famiglia viviamo insieme ad altre famiglie in un'insula.



▪ Sono uno **schiavo**. Sono stato imprigionato in guerra e poi venduto a una famiglia patrizia che mi utilizza come vuole. In questo periodo sono stato mandato a lavorare nei campi di grano di proprietà del mio padrone.

▪ Io sono l'**imperatore**, vivo a Roma nel palazzo imperiale. Sono il capo supremo dell'esercito, emano le leggi, assegno le terre ai cittadini, decido le feste e nomino i governatori delle province dell'impero.



▪ Sono un **liberto**, fino a pochi anni fa ero uno schiavo, ero stato catturato in Grecia. Il mio padrone mi ha dato la libertà perché ha voluto premiare la mia fedeltà. Faccio l'insegnante, insegno ai figli dei patrizi ciò che ho imparato nel mio paese di origine, la Grecia.